



Decreto Dirigenziale n. 371 del 24/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA" - CONCESSIONE CONTRIBUTO, A TITOLO DI AIUTO AD HOC - PROGETTO "SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE", PRESENTATO DAL DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA - DAC S.C.A.R.L. - CUP B43D18000210007

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- α) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- β) con la Decisione n. C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- γ) con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- δ) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- ε) con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
- φ) con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28 dicembre 2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- γ) La RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:
- Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
 - Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
 - Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
 - Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico
 - Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione;
- η) Nell'ambito della priorità "Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Frammentazione eccessiva del tessuto imprenditoriale in alcuni settori strategici (agricoltura, biotecnologie, ecc..) che limita la competitività su scale internazionale" e "Ridotta presenza di intermediari qualificati per la valorizzazione economica dell'innovazione e la relativa diffusione presso il mercato".
- ι) Nell'ambito della priorità "Rafforzare la cooperazione extra-regionale" tra i punti di debolezza da superare si identifica la "Scarsa integrazione produttiva a livello internazionale e limitata partecipazione reti lunghe della ricerca: poche partnership, mancata integrazione nelle catene del valore globali, ridotta partecipazione a programmi di ricerca comunitari";
- φ) Che rispetto al superamento di tali punti di debolezza la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo del seguente strumento:
- "Sviluppo dei sistemi di subfornitura per la riqualificazione del tessuto produttivo regionale Potenziamento dei Distretti ad alta tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati nelle aree tecnologiche prioritarie della RIS3 anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020 nell'ambito dei Cluster Nazionali", interventi di programmazione negoziata;
- κ) Che il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- a) il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese,

- centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali”;
- b) il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1 si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.2 “RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE”;
- c) il PO FESR 2014/2020 prevede altresì che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso i seguenti Risultati Attesi:
- 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020);
 - 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati ed i Poli di Innovazione];

CONSIDERATO CHE

- a) con il Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29/10/2010 e ss.mm. e ii. (di seguito “Avviso MIUR”), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di “Distretti ad Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati” nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza;
- b) con Deliberazione n. 407 del 06/08/2012, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il MIUR “Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania” (di seguito “AP DAT/APP MIUR-REGIONE”);
- c) il succitato Accordo di Programma è stato sottoscritto il 07/08/2012;
- d) con D.G.R. n. 798 del 28/12/2016, è stato disposto di approvare lo schema di Addendum all'AP DAT/APP MIUR-REGIONE nonché di programmare la quota di finanziamento a carico della Regione Campania a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo non superiore ad Euro 62.000.000,00, e del POR FSE 2014-2020, per una somma complessiva non superiore ad Euro 4.500.000,00, al fine di procedere al completamento dell'intervento “*Creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico Private*” di cui al Titolo III del suddetto Avviso MIUR;
- e) con il succitato Addendum, successivamente firmato dalle parti, la Regione Campania si è impegnata a finanziare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, i progetti di cui alle Tabelle 2 e 3 (rispettivamente, gli interventi approvati dal MIUR, ma non ancora liquidati alla data del 28/12/2016, nonché quelli individuati dal Decreto Direttoriale MIUR prot. 3449 del 31 dicembre 2015), previa verifica di coerenza di obiettivi e traiettorie scientifiche con la RIS 3;
- f) con D.G.R. n.502 del 02/08/2018 si è proceduto, tra l'altro, ad una programmazione di ulteriori € 8.000.000,00, ad integrazione della D.G.R. n.798/2016;
- g) al fine di dare piena realizzazione all'Addendum all'Accordo di Programma DAT/APP REGIONE-MIUR, con il Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., è stata approvata la “*Manifestazione di interesse per la realizzazione di piattaforme tecnologiche nell'ambito dell'Accordo di programma: Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori*”

pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania”, in attuazione della D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;

- h) il suddetto intervento è stato ristretto ai soli beneficiari già individuati nell’Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010 e per come gli stessi sono identificati nelle tabelle 2 e 3 dell’Addendum all’Accordo di Programma del 07/08/2012 tra MIUR e Regione Campania;

PRESO ATTO CHE

- a) gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell’art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- b) la Manifestazione di interesse per la “REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL’AMBITO DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA” ha inteso accertare l’interesse dei soggetti titolari dei progetti di cui all’Addendum AP MIUR-REGIONE CAMPANIA ad attuare ancora i medesimi progetti, così da consentire agli uffici regionali di verificarne la coerenza con la S3, con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, nonché, limitatamente ai progetti risultati coerenti, di procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti per la eventuale concessione di *aiuti ad hoc*;
- c) ai soggetti beneficiari riconducibili alla categoria delle grandi imprese è stata richiesta la dimostrazione dell’effetto incentivante, sulla base delle dimensioni di analisi definite all’art. 6 del Reg. (UE) 651/2014 e che in sede di “ammissione” la verifica di tale condizione è stato oggetto di specifica valutazione;
- d) la nota 3 al punto 63 della Comunicazione della Commissione relativa alla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) chiarisce che nel caso di aiuti per progetti o attività realizzati in fasi successive che possono essere oggetto di distinte procedure di concessione di aiuti, i lavori non devono essere avviati anteriormente alla prima domanda di aiuto;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/07/2018:
- si è disposto di fare salvo quanto disposto con il Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii. relativamente alle sole procedure di selezione ovvero: Art. 3 – Soggetti partecipanti, ambiti di intervento e requisiti di ammissibilità; Art. 5 –Requisiti dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 6 – Caratteristiche dei Progetti di sviluppo dei DAT/APP Campania, Art. 7 – Costi ammissibili; Art. 8 – Intensità del contributo e agevolazioni concedibili, Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda; Art. 10 – Criteri di valutazione; Art. 12 – Istruttoria delle domande e valutazione dei Progetti;
 - di procedere, per i progetti ammessi sulla base delle procedure di selezione di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10-Staff 93 n. 350 del 25/05/2017 e ss. mm. e ii., all’adozione degli atti necessari per poter concedere *aiuti ad hoc* in coerenza con quanto disposto all’Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo dello stesso del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RILEVATO CHE

- a) In riscontro alla Manifestazione di interesse per la “REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE NELL’AMBITO DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA: "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA” è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** denominata “**SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE**”;

- b) Le attività del progetto sono coerenti con le traiettorie tecnologie prioritarie della RIS3 per l'Area di Specializzazione dell'Aerospazio (Sviluppo di una configurazione di un velivolo per il trasporto regionale) e appaiono d'interesse ai fini di uno sviluppo del know-how proprio dei proponenti, contribuendo a rafforzare la presenza sul mercato delle imprese partner e a offrire spunti di interesse scientifico agli enti di ricerca e sono direttamente collegati agli scopi e alle tematiche affrontate in H2020 nel settore dei Trasporti, in particolare per i trasporti aerei. I materiali e i processi manifatturieri, nonché le tecniche di ri-uso e riciclo, sono tecnologie abilitanti fondamentali per permettere di ottenere sistemi di trasporto sostenibili e competitivi e le tecnologie utilizzate nel progetto SCAVIR sono direttamente anticipatrici e preparatorie rispetto a quanto previsto nel WORK Programme 2018-2020 "Smart, green and integrated Intelligent Aeristrustructures – from manufacturing to maintenance and re cycling;
- c) si è conclusa con esito positivo l'istruttoria degli uffici della D.G. 10 in ordine all'ammissibilità formale della suddetta istanza;
- d) in data 09/02/2018 sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 41 dell' 08/02/2018 per la determinazione del livello di *Qualità dei proponenti, Qualità della proposta progettuale, Modalità di gestione, Impatti attesi* del suddetto progetto, secondo i criteri fatti salvi dal D.D. n.248/2018, e per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;
- e) dalla documentazione agli atti, risulta che il progetto "**SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE**" è coerente con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS 3 Campania;
- f) in conformità a quanto previsto dall'art. 12 fatto salvo dal D.D. n.248/2018, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso il Comitato Tecnico all'uopo nominato, e i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 13/02/2018;
- g) a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente, si è concluso pertanto con esito positivo l'iter di istruttoria relativo alla domanda di accesso all'agevolazione del progetto "**SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE**" presentato dal **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.**, con forma giuridica di Consorzio C.F./P.IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**, per un contributo totale di € **5.011.733,50** relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, a fronte di un costo ammesso pari ad € **6.639.666,84**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

- a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso, per il **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** – data 12/10/2018;
- b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, con scadenza validità al 09/11/2018;
- c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura territorialmente competente, alla data odierna inevasa, con nota Prot. n.PR_CEUTG_INGRESSO_0050054 del 24/05/2018 e successiva integrazione Prot. n PR_NAUTG_INGRESSO_0271712 DEL 16/10/2018;

DATO ATTO CHE

- a) con Decreto Dirigenziale n. 335 del 05/10/2018 sono state approvate le Linee Guida e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari a valere su progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di ricerca;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018 sono stati approvati altresì lo schema di convenzione

regolante i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione dell'intervento **“SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE”** a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2, nonché la modulistica per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto;

c) nel succitato schema di convenzione sono state specificate le intensità del contributo, come di seguito riportate:

per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi - nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento GBER - fissata in relazione alle seguenti dimensioni di impresa:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	INTENSITÀ DI AIUTO		
	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA
Attività di ricerca industriale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	80%	75%	65%
Attività di sviluppo sperimentale realizzate dall'impresa in collaborazione effettiva con un organismo di ricerca	60%	50%	40%

d) in relazione ai costi già sostenuti, si determina come data di esigibilità delle spese dei progetti, a partire dal 1 Gennaio 2014, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, fatta salva la necessità di determinare l'ammissibilità formale ai sensi di quanto disposto dal D.D. n.335/2018;

CONSIDERATO CHE, per quanto premesso ed esposto, risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione del contributo a titolo di *aiuto ad hoc*;

RITENUTO

- a) di dover procedere, pertanto, alla concessione del finanziamento del progetto **“SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE”** per un costo di € **6.639.666,84** ed alla concessione di un contributo di € **5.011.733,50**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.-** CF/P. IVA ***OMISSIS* e sede legale in ***OMI (**), alla Via ***OMISSIS**;
- b) di dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, c, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

DENOMINAZIONE PROGETTO	CUP	SURF	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI
SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO	B43D18000210007	18028BP000000001	5473	651088

REGIONALE				
-----------	--	--	--	--

- c) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
- d) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
- e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 798 del 28/12/2016;
- il D.D. della DG 10 n. 350 del 25/05/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. della DG 10 n. 137 del 13/10/2017;
- il D.P.G.R. n. 125 del 17/07/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università Ricerca Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2,

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla concessione del finanziamento del progetto **“SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE”** per un costo di € **6.639.666,84** ed alla concessione di un contributo di € **5.011.733,50**, relativo al solo progetto di Ricerca e Sviluppo, in favore del **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.** CF/P. IVA *****OMISSIS*** e sede legale in *****OMI (**)**, alla Via *****OMISSIS****;
2. di precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.2. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

<i>DENOMINAZIONE PROGETTO</i>	<i>CUP</i>	<i>SURF</i>	<i>CAR REGISTRO AIUTI</i>	<i>COR REGISTRO AIUTI</i>
SCAVIR - STUDIO DI CONFIGURAZIONI AVANZATE PER LO SVILUPPO DI UN VEIVOLO INNOVATIVO REGIONALE	B43D18000210007	18028BP000000001	5473	651088

3. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania ed il soggetto beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**all. I**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/10/2018, da sottoscrivere digitalmente per accettazione, e restituire entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
4. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 358 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
6. di notificare il presente atto al **DISTRETTO TECNOLOGICO DELLA CAMPANIA – DAC S.C.A.R.L.**;
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - al Gabinetto del Presidente;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
 - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola